

ENEL: IL CDA APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2003

TUTTI GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI O SUPERATI

RICAVI +4,3% A 15.421 MILIONI DI EURO
EBITDA + 26,1% A 4.685 MILIONI DI EURO
EBIT + 62,3 % A 2.231 MILIONI DI EURO
UTILE NETTO A 1.200 MILIONI DI EURO

ESCLUDENDO LE PARTITE STRAORDINARIE
L'UTILE NETTO CRESCE DEL 140% A 859 MILIONI DI EURO

Roma, 10 settembre 2003 – Il Consiglio di Amministrazione dell'Enel, riunitosi oggi sotto la presidenza di Piero Gnudi, ha esaminato ed approvato i risultati del primo semestre 2003.

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

- Ricavi netti: 15.421 milioni di euro (14.789 milioni di euro 2002 pro-forma), + 4,3%.
- Ebitda: 4.685 milioni di euro (3.715 milioni di euro 2002 pro-forma), + 26,1%.
- Ebit: 2.231 milioni di euro (1.375 milioni di euro 2002 pro-forma), + 62,3%.
- Utile netto: 1.200 milioni di euro (1.386 milioni di euro 2002 pro-forma).
- Utile netto escluse le partite straordinarie: 859 milioni di euro (357 milioni di euro 2002 pro-forma), +140%.
- Indebitamento finanziario netto: 24.584 milioni di euro (24.467 milioni di euro al 31 dicembre 2002).

FATTI DI RILIEVO

- Tutti gli obiettivi raggiunti o superati.
- Conversione in legge del decreto sugli Oneri di sistema: abolizione al 31 dicembre 2003 del periodo di rimborso degli "stranded costs" relativi agli impianti e riconoscimento degli "stranded costs" sul gas nigeriano fino al 2009 per i quali si è in attesa dei provvedimenti attuativi; abolizione della penale idro dal 1° gennaio 2002 il cui decreto attuativo è stato firmato ieri.
- Approvato dalla Camera il disegno di legge Marzano. Anche se deve ancora essere approvato dal Senato, nella sua forma attuale riduce significativamente l'area di incertezza sul futuro di Enel: concessioni di distribuzione confermate, limite della proprietà della rete di trasmissione fissato al 20% al 2007, linee guida per il nuovo periodo regolatorio.

- Le conversioni degli impianti a CCGT e a combustibili a basso costo sono in linea con i piani annunciati.
- Accordo per l'acquisizione della maggioranza delle attività nelle energie rinnovabili di Unìon Fenosa.
- Acquisizione da BG Group del 50% della società che costruirà e gestirà a Brindisi un impianto per il ricevimento, lo stoccaggio e la rigassificazione di 8 miliardi di metri cubi l'anno di gas naturale liquefatto.
- Wind ha siglato con NTT DoCoMo un accordo di licenza per la commercializzazione in esclusiva in Italia del servizio i-mode, sviluppato in Giappone per trasferire sui cellulari servizi e contenuti Internet.
- Varato un piano per riattivare entro il giugno 2004 1.200 megawatt da impiegare per far fronte alle richieste di "super picco".

Paolo Scaroni, amministratore delegato di Enel ha detto: *“Sono soddisfatto del positivo andamento del primo semestre che prevedo sarà confermato per l'intero esercizio 2003. Un anno dopo la presentazione della nostra strategia stiamo centrando e addirittura superando tutti i nostri obiettivi e stiamo creando le basi per una crescita futura”*.

I risultati del Gruppo

Per un confronto omogeneo con i dati economici del primo semestre 2002, questi ultimi sono rappresentati pro-forma escludendo Eurogen ed Interpower cedute rispettivamente a maggio 2002 e a gennaio 2003.

La **domanda di energia elettrica** in Italia è cresciuta del 2,8% rispetto ai primi sei mesi del 2002, passando da 155,1 miliardi di chilowattora a 159,4 miliardi di chilowattora. La **produzione netta**, pari a 66,1 miliardi di chilowattora è cresciuta dell'1,3% rispetto ai primi sei mesi del 2002 a perimetro omogeneo, escludendo la produzione netta di Eurogen e di Interpower. Nel primo semestre 2003 Enel ha avuto miglioramenti di efficienza e margini superiori rispetto allo stesso periodo del 2002. L'**energia trasportata** sulla rete di distribuzione di Enel è stata pari a 121,8 miliardi di chilowattora (+1,7%). Le **vendite Enel** all'ingrosso, sul mercato vincolato e su quello libero sono state pari a 86 miliardi di chilowattora, in calo dell'11,8%. La crescente pressione competitiva, i minori acquisti di energia dall'estero e CIP 6 hanno inciso sul mercato libero. Sul mercato vincolato sono terminate le cessioni obbligatorie delle aree urbane.

I **ricavi** del primo semestre 2003 sono pari a 15.421 milioni di euro, in crescita del 4,3% rispetto a quelli del primo semestre 2002 (14.789 milioni di euro).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) cresce del 26,1% rispetto al primo semestre 2002, raggiungendo i 4.685 milioni di euro (3.715 milioni di euro nei primi sei mesi del 2002).

L'**Ebit** (risultato operativo) è pari a 2.231 milioni di euro, in crescita del 62,3% rispetto al primo semestre 2002.

I **proventi straordinari netti** ammontano a 254 milioni di euro e includono la plusvalenza sulla cessione di Interpower, pari a 359 milioni di euro. Nel primo semestre 2002 tali partite erano pari a 608 milioni di euro e consideravano la plusvalenza sulla vendita di Eurogen per 2.340 milioni di euro e la svalutazione di WIND per 1.511 milioni di euro.

L'**utile netto** nel primo semestre 2003 è pari a 1.200 milioni di euro, a fronte di 1.386 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2002. La riduzione di 186 milioni di euro risente del diverso carico fiscale (66 milioni di euro nel primo semestre 2002 contro 794 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2003). Le imposte del 2002 beneficiavano di maggiori plusvalenze soggette a tassazione ad aliquota ridotta, nonché degli sgravi sugli investimenti previsti dalla Legge Tremonti-bis fino al 31 dicembre 2002.

L'**utile netto, escluse le partite straordinarie**, cresce del 140% attestandosi a 859 milioni di euro nel periodo in esame dai 357 milioni di euro del primo semestre 2002.

La **situazione patrimoniale** registra un patrimonio netto complessivo pari a 19.932 milioni di euro (20.842 milioni di euro al 31 dicembre 2002), che considera dividendi per 2.183 milioni di euro distribuiti nel mese di giugno. L'**indebitamento finanziario netto** di 24.584 milioni di euro è in linea con i 24.467 milioni di euro a fine 2002. Il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto al 30 giugno 2003 è di 1,23 (1,17 al 31 dicembre 2002).

Il **cash flow operativo** cresce di 923 milioni di euro, da 2.093 milioni di euro nel primo semestre 2002 a 3.016 milioni di euro nei primi sei mesi 2003.

Gli **investimenti** del semestre sono pari a 1.684 milioni di euro, in calo di 549 milioni di euro rispetto al primo semestre 2002, per effetto del progressivo completamento della rete di telecomunicazioni, di una riduzione nei settori non strategici e del progressivo completamento del piano di conversione di impianti di produzione in cicli combinati turbogas.

I **dipendenti** a fine giugno 2003 sono 67.628, in calo di 3.576 addetti rispetto alla fine del 2002. La cessione di Interpower e il deconsolidamento del Cesi determinano una riduzione di 1.894 addetti mentre le uscite, al netto delle assunzioni, sono pari a 1.682 unità.

I risultati delle divisioni

Generazione ed Energy Management

I **ricavi** ammontano a 6.193 milioni di euro (+16,1%) essenzialmente per l'incremento della produzione di energia elettrica, per la crescita della componente del prezzo dell'energia legata alla quotazione dei combustibili e per l'aumento delle vendite di gas naturale alla divisione Mercato. In forte crescita il **margine operativo lordo** che si attesta a 1.805 milioni di euro (+38,4%) e il **risultato operativo** a 1.175 milioni di euro (+68,6%) grazie alla crescita dei volumi e dei margini sulla produzione idro-geotermica, beneficiando anche dell'abolizione della penale idro che nel primo semestre del 2002 era pari a 174 milioni di euro.

Mercato, Infrastrutture e Reti

I **ricavi** della divisione nel periodo in esame sono stati pari a 10.244 milioni (+1,7%). A una leggera flessione nel settore elettrico (-2,3%) ha corrisposto un notevole incremento nel settore gas, che ha più che raddoppiato i ricavi passando da 351 milioni di euro del primo semestre 2002 a 744 milioni di euro nei primi sei mesi del 2003. Il **margine operativo lordo** è salito a 1.751 milioni di euro (+2,4%) e il **risultato operativo** a 1.071 milioni di euro (+2,7%).

Terna

I **ricavi** del primo semestre 2003 sono pari a 430 milioni di euro (+4,1%), il **margine operativo lordo** sale a 295 milioni di euro (+7,3%) e il **risultato operativo** a 168 milioni di euro (+12%).

Wind

I **ricavi** del primo semestre 2003 raggiungono i 2.123 milioni di euro (+12,5%). Il **margine operativo lordo** è raddoppiato a 480 milioni di euro (+106,9%) e beneficia dei maggiori ricavi nella telefonia mobile e delle azioni di contenimento dei costi operativi. Il **risultato operativo** sconta ammortamenti di avviamenti per 223 milioni di euro e migliora di 140 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2002 (-396 milioni di euro contro -536 milioni di euro).

Servizi e altre attività

Quest'area presenta **ricavi** in linea con i primi sei mesi del 2002 a 1.279 milioni di euro. In deciso miglioramento il **margine operativo lordo** a 267 milioni di euro (+79,2%) e il **risultato operativo**, positivo per 141 milioni di euro mentre era negativo per 12 milioni di euro nei primi sei mesi del 2002.

Enelpower ha conseguito nel semestre ricavi pari a 757 milioni di euro (+4,3%). Il margine operativo lordo passa da un valore negativo di 23 milioni di euro nel primo semestre 2002 a uno positivo di 90 milioni di euro (+113 milioni di euro). Il risultato operativo migliora di 156 milioni di euro attestandosi a 74 milioni di euro (-82 milioni di euro nel primo semestre 2002).

I risultati della Capogruppo

I risultati economico finanziari della Capogruppo risentono del processo di trasformazione da azienda elettrica integrata a holding industriale ormai pressoché concluso.

I **ricavi** del primo semestre 2003 sono pari a 540 milioni di euro (1.029 milioni di euro nei primi sei mesi del 2002). Il **margine operativo lordo** è pari a 120 milioni di euro (85 milioni di euro nel primo semestre 2002) principalmente per l'incremento dei margini sulla vendita dell'energia importata e per la riduzione dei costi per servizi. Il **risultato operativo** si attesta a 105 milioni di euro, in crescita di 32 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2002.

I **proventi da partecipazioni**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a 1.410 milioni di euro. Gli **oneri finanziari netti** sono pari a 111 milioni di euro. I **proventi straordinari netti** ammontano a 407 milioni di euro, dovuti essenzialmente alla plusvalenza sulla cessione di Interpower.

L'**utile netto** del periodo ammonta a 1.244 milioni di euro contro gli 11 milioni dei primi sei mesi del 2002, che risentivano dell'adeguamento del valore delle partecipazioni nel settore telecomunicazioni.

L'**indebitamento finanziario netto** si attesta a fine semestre a 6.435 milioni di euro (5.766 milioni di euro a fine 2002).

Il **patrimonio netto** ammonta al 30 giugno 2003 a 12.634 milioni di euro (13.573 milioni di euro al 31 dicembre 2002).

Alle ore 14, presso l'Auditorium Enel, viale Regina Margherita 125, Roma, si terrà una presentazione dei risultati e dei progressi compiuti nella realizzazione del piano industriale 2003-2007 per analisti finanziari e investitori, alla quale seguirà una conferenza stampa. L'evento verrà trasmesso in diretta su internet nel sito www.enel.it.

La documentazione relativa a tale presentazione è disponibile nel sito, sezione Investor Relations.

Si allegano gli schemi riclassificati di Conto Economico e Stato Patrimoniale del Gruppo Enel e dell'Enel Spa e si rileva che tali schemi e le note riferite ai dati di Gruppo sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di revisione per le valutazioni di competenza.

Relazioni con i Media

Tel.: +39-06-8509.5699
Fax: +39-06-8509.3771
e-mail: ufficiostampa@enel.it

<http://www.enel.it>

Investor Relations

Tel.: +39-06-8509.7008
Fax: +39-06-8509.3771
e-mail: investor.relations@enel.it

GRUPPO ENEL - Conto Economico riclassificato

Milioni di euro	1° semestre						1° semestre 2002	
	2003		2002 Pro-forma		Variazioni			
		(%)		(%)		(%)		(%)
Ricavi:								
- Energia elettrica e contributi da Cassa Conguaglio	9.984	64,7	10.107	68,3	(123)	(1,2)	10.140	70,4
- Servizi di telecomunicazione	1.931	12,5	1.759	11,9	172	9,8	1.759	12,2
- Vendite di gas ai clienti finali	691	4,5	342	2,3	349	102,0	342	2,4
- Altri servizi, vendite e proventi diversi	2.815	18,3	2.581	17,5	234	9,1	2.163	15,0
Totale ricavi	15.421	100,0	14.789	100,0	632	4,3	14.404	100,0
Costi operativi:								
- Costo del lavoro	1.744	11,3	1.721	11,6	23	1,3	1.784	12,4
- Consumi di combustibili per produz. termica	1.912	12,4	1.909	12,9	3	0,2	2.298	16,0
- Energia elettrica da terzi	2.492	16,2	2.843	19,2	(351)	(12,3)	2.188	15,2
- Interconnessioni e roaming	687	4,5	717	4,9	(30)	(4,2)	717	5,0
- Servizi e godimento beni di terzi	1.818	11,8	1.986	13,4	(168)	(8,5)	2.048	14,2
- Combustibili per trading e gas per vendite ai clienti finali	1.318	8,5	1.238	8,4	80	6,5	853	5,9
- Materiali	755	4,9	820	5,6	(65)	(7,9)	791	5,5
- Altri costi	437	2,8	324	2,2	113	34,9	347	2,4
- Costi capitalizzati	(427)	(2,8)	(484)	(3,3)	57	11,8	(491)	(3,4)
Totale costi operativi	10.736	69,6	11.074	74,9	(338)	(3,1)	10.535	73,2
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.685	30,4	3.715	25,1	970	26,1	3.869	26,8
Ammortamenti e accantonamenti:								
- Ammortamenti	2.272	14,7	2.121	14,3	151	7,1	2.202	15,3
- Accantonamenti e svalutazioni	182	1,2	219	1,5	(37)	(16,9)	219	1,5
Totale ammortamenti e accantonamenti	2.454	15,9	2.340	15,8	114	4,9	2.421	16,8
RISULTATO OPERATIVO	2.231	14,5	1.375	9,3	856	62,3	1.448	10,0
- Proventi (oneri) finanziari netti	(568)	(3,7)	(594)	(4,0)	26	4,4	(606)	(4,2)
- Proventi (oneri) da partecipazioni	(4)		(21)	(0,1)	17	81,0	(21)	(0,1)
RISULTATO ANTE COMP. STRAOR. E IMPOSTE	1.659	10,8	760	5,2	899	118,3	821	5,7
- Proventi (Oneri) straordinari netti	254	1,6	608	4,1	(354)	(58,2)	544	3,7
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.913	12,4	1.368	9,3	545	39,8	1.365	9,4
- Imposte sul risultato del periodo	794	5,1	66	0,5	728		74	0,5
UTILE DEL GRUPPO E DI TERZI	1.119	7,3	1.302	8,8	(183)	(14,1)	1.291	8,9
- (Utili)/Perdite di pertinenza di terzi	81	0,5	84	0,6	(3)	(3,6)	84	0,6
UTILE DEL GRUPPO	1.200	7,8	1.386	9,4	(186)	(13,4)	1.375	9,5

GRUPPO ENEL - Stato Patrimoniale riclassificato

Milioni di euro

	al 30.06.2003	al 31.12.2002	Variazione
Immobilizzazioni nette:			
- Materiali e immateriali	49.432	50.562	(1.130)
- Finanziarie	628	600	28
Totale	50.060	51.162	(1.102)
Capitale circolante netto:			
- Clienti	6.687	7.124	(437)
- Rimanenze	3.627	3.266	361
- Altre attività e Cassa Cong. netta	1.071	1.042	29
- Crediti tributari netti	799	669	130
- Fornitori	(5.351)	(6.726)	1.375
- Altre passività	(7.102)	(6.615)	(487)
Totale	(269)	(1.240)	971
Capitale investito lordo	49.791	49.922	(131)
Fondi diversi:			
- Fondo trattamento di fine rapporto	(1.357)	(1.415)	58
- Fondo previdenza integrativa	(470)	(472)	2
- Fondo imposte differite al netto delle anticipate	(2.215)	(1.435)	(780)
- Fondi altri	(1.233)	(1.291)	58
Totale	(5.275)	(4.613)	(662)
Capitale investito netto	44.516	45.309	(793)
Patrimonio netto del Gruppo	19.783	20.772	(989)
Patrimonio netto di Terzi	149	70	79
Patrimonio netto complessivo	19.932	20.842	(910)
Indebitamento finanziario netto	24.584	24.467	117
TOTALE	44.516	45.309	(793)

ENEL SPA

Conto Economico riclassificato

Milioni di euro	1° semestre		
	2003	2002	Variazione
Ricavi:			
- Vendite a società del Gruppo	424	886	(462)
- Altri ricavi da società del Gruppo	105	123	(18)
- Proventi diversi	11	20	(9)
Totale ricavi	540	1.029	(489)
Costi operativi:			
- Costo del lavoro	34	29	5
- Acquisti combustibili	-	339	(339)
- Acquisti energia elettrica	306	459	(153)
- Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	54	94	(40)
- Altri costi	26	23	3
Totale costi operativi	420	944	(524)
MARGINE OPERATIVO LORDO	120	85	35
Ammortamenti e accantonamenti	15	12	3
RISULTATO OPERATIVO	105	73	32
- Proventi (oneri) da partecipazioni netti	1.410	(3.657)	5.067
- Proventi (oneri) finanziari netti	(111)	(130)	19
- Proventi (oneri) straordinari netti	407	2.933	(2.526)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.811	(781)	2.592
Imposte sul risultato di periodo	567	(792)	1.359
UTILE NETTO DEL PERIODO	1.244	11	1.233

ENEL SPA

Stato Patrimoniale riclassificato

Milioni di euro	al 30.06.2003	al 31.12.2002	Variazione
Immobilizzazioni nette:			
- Materiali e immateriali	23	25	(2)
- Finanziarie	18.059	18.252	(193)
Totale	18.082	18.277	(195)
Capitale circolante netto:			
- Clienti	18	19	(1)
- Crediti netti verso Cassa Conguaglio	2	2	-
- Altre attività	1.046	934	112
- Crediti netti verso Controllate e Collegate	773	275	498
- Crediti (Debiti) tributari netti	(14)	627	(641)
- Fornitori	(239)	(245)	6
- Altre passività	(367)	(404)	37
Totale	1.219	1.208	11
Capitale investito lordo	19.301	19.485	(184)
Fondi diversi	(232)	(146)	(86)
Capitale investito netto	19.069	19.339	(270)
Patrimonio netto	12.634	13.573	(939)
Indebitamento finanziario netto	6.435	5.766	669
Totale	19.069	19.339	(270)